

## NOTA DELLA TRADUTTRICE

La presente traduzione nasce dallo studio della ricezione di Origene nella teologia cattolica del ventesimo secolo, iniziato con il dottorato di ricerca sulla lettura di Origene di Hans Urs von Balthasar. In questa occasione ho avuto l'opportunità di consultare, nell'archivio Hans Urs von Balthasar di Basilea, gli estratti manoscritti – di cui mostriamo qualche esempio nelle pagine a seguire – dei testi origeniani elaborati da von Balthasar durante gli studi a Lione. La raccolta di questi testi corrisponde quasi integralmente all'antologia pubblicata per la prima volta a Salisburgo nel 1938 e rivista nel 1952 – una selezione che egli «non poteva chiamare altrimenti che *Spirito e fuoco*» e la cui edizione gli apparve, ancora anni dopo, come la più importante delle sue pubblicazioni.<sup>1</sup>

Poiché la prima edizione italiana (Milano 1972) era stata realizzata sulla base della traduzione francese, contenente solo le prime due sezioni dell'opera, è maturato il desiderio di un'edizione completa basata sul testo originale di Hans Urs von Balthasar. Per questo motivo si è scelto di tradurre direttamente dal testo tedesco, vale a dire dalla traduzione che Balthasar stesso aveva offerto dei testi greci e latini, senza ricorrere alle edizioni italiane esistenti dei testi origeniani. In questo ci si differenzia, ad esempio, dall'eccellente traduzione inglese di Robert J. Daly, SJ, che ha operato una vera e propria riedizione dell'antologia a partire dai testi di Origene, traducendo nuovamente dal greco o dal latino e aggiungendo in epilogo alcuni passi ancora sconosciuti a von Balthasar. La scelta di tradurre il testo tedesco di von Balthasar anziché direttamente la fonte greca o latina è della traduttrice, che si assume la responsabilità di ogni possibile limite. Obiettivo primario della presente traduzione – la prima completa in lingua italiana – è dunque far conoscere

<sup>1</sup> Hans Urs von Balthasar, *La mia opera*, Milano 1994, 24.

al lettore l'Origene compreso e amato da von Balthasar, presentandone l'interpretazione che egli riteneva cogliere «il cuore più intimo e personale del pensatore e del mistico».

L'edizione di riferimento qui tradotta dal tedesco è la seconda (1952). Von Balthasar riporta in epilogo al testo gli estremi bibliografici delle edizioni greche e latine dei passaggi che compongono l'antologia. La riportiamo qui fedelmente, aggiungendo le abbreviazioni delle opere origeniane come riportate, salvo poche eccezioni, in *Origene. Dizionario: la cultura, il pensiero, le opere*.<sup>2</sup>

Ringrazio di cuore Giacomo Mussini e tutti i collaboratori degli Archivi Hans Urs von Balthasar e della Johannes Verlag Einsiedeln, che hanno accolto la mia iniziale richiesta di tradurre questo volume e mi hanno sostenuta durante tutto il processo, fin dalla prima visita agli archivi per la preziosa consultazione dei manoscritti di *Geist und Feuer*. Ringrazio Marco Rizzi per l'introduzione al volume; Alfons Fürst, Elena Rapetti e tutti i docenti del progetto *The History of Human Freedom and Dignity in Western Civilization*, grazie al quale ho potuto conoscere Origene e questo testo; don Paolo Prosperi e i professori del Pontifical John Paul II Institute for Studies on Marriage and Family di Washington DC per avermi guidata nello studio di Hans Urs von Balthasar.

ELISA ZOCCHI

<sup>2</sup> Cf. pp. 437 ss.